

COMUNE DI RIPOSTO

DUVRI PREVENTIVO

(allegato ai documenti di gara)

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZIALI

Ai sensi dell'art. 26 del DLgs. 81/2008

(ex art. 7 comma 3 del d.lgs. 626/94 così come sostituito dall'art. 3, comma 1, lett a della Legge 3.8.2007, n. 123)

| AZIENDA/ENTE: | COMUNE DI RIPOSTO |
|-------------------------------------|--|
| Sede Sociale: | Via Archimede n.125 |
| Registro Imprese | // |
| nuParmtietaro e data IVA Cod. | 00222970873 |
| Fiscale Unità Lavorativa | // |
| Telefono: | 095 962111 |
| E-mail: | protocollo@pec.comune.riposto.ct.it |

SOMMARIO

1. **Glossario**
2. **Premessa**
3. **Sospensione dei Lavori**
4. **Implementazione**
5. **Misure di Prevenzione e Protezione Generali**
Coordinamento delle Fasi Lavorative
 - 5.1 **Comportamento da tenere in fase di Emergenza**
 - 5.2 **Evacuazione**
 - 5.3 **Misure Ulteriori**

Appendice a elementi relativi alla Sede

Misure di Prevenzione o prevenzione relativi alla Sede

Appendice Elementi Relativi al Servizio/Appalto

Appendice Elementi relativi all'Appaltatore

Misure di Prevenzione e Protezione relativi al Servizio /Appalto

Riepiloghi Rischi Interferenziali Individuati e Misure da adottare

Stima dei Costi della Sicurezza

| Revisione | Data | Descrizione |
|-----------|------|------------------|
| 1 | | DUVRI aggiornato |
| 2 | | |

1. GLOSSARIO

Appaltatrice / Appaltatore / Fornitore:

È la ditta che riceve l'incarico o l'appalto per l'esecuzione di una attività, la fornitura di una merce o di un servizio.

Committente:

Il soggetto per conto del quale l'intera opera viene realizzata o il servizio svolto.

Subappalto / subappaltatore:

Con il subappalto, l'appaltatore affida ad un terzo (subappaltatore), in tutto o in parte, l'esecuzione del lavoro ad esso appaltato.

Costi della sicurezza:

Sono i costi derivanti da oneri oppure dall'impiego di risorse della Committente per garantire le condizioni di sicurezza nell'esecuzione dei lavori. Tali costi devono essere valutati dalla Committente ed indicati nel contratto. In generale rientrano nei costi della sicurezza tutte quelle spese che il Committente prevede di sostenere "in più rispetto a quanto ha già a disposizione" per garantire la sicurezza dei lavoratori dai rischi (interferenziali).

Interferenza:

Circostanza dove si verifica un contatto rischioso tra il personale della Committente e quello dell'Appaltatrice o tra il personale di imprese diverse che operano contemporaneamente nella stessa area aziendale con contratti indipendenti. Fra le situazioni rischiose vengono indicati i rischi.

Responsabile Tecnico della Ditta Appaltatrice:

Persona in organico all'Appaltatrice con l'incarico di sovrintendere e coordinare l'attività svolta dalle proprie maestranze e di collaborare con la Committente al fine di garantire un efficace coordinamento tra le diverse attività presenti. Egli sarà inoltre garante per l'Appaltatrice della puntuale applicazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi stabilite nella logica del coordinamento.

Aggiornamento del DUVRI

Il DUVRI è un documento "dinamico" per cui la valutazione dei rischi da interferenza deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

Valutazione Dei Rischi Afferenti l'interferenza tra le Attività e Misure di Prevenzione

Premesso che il Committente ha ottemperato a tutte le disposizioni previste dalla attuale normativa vigente in materia di sicurezza, si riporta di seguito la valutazione dei rischi riferiti all'ambiente di lavoro nel quale è chiamata ad operare la ditta Appaltatrice ed all'interferenza tra le attività presenti. Sono inoltre descritte le relative misure di prevenzione adottate, nonché il comportamento richiesto.

2. PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art.

26 comma 1 lettera b, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Secondo tale articolo al comma 3: *"Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi"*.

Il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento

riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Sono considerati rischi interferenti, per i quali è predisposto il presente documento, i seguenti:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportino rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata) richieste esplicitamente dal committente.

Per tutti gli altri rischi non riferibili alle interferenze, resta immutato l'obbligo per ciascuna delle imprese appaltatrici di elaborare il proprio Documento di Valutazione dei Rischi ai sensi dell'art. 17 comma 1) lettera a) del Dlgs. 81/08, e di provvedere nel contempo all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare e ridurre al minimo i rischi propri.

Prima dell'affidamento dei lavori si provvederà:

- a) a verificare l' idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso l'acquisizione ed analisi della documentazione ed in particolare: **Allegato XVII (come modificato dal D.Lgs. n. 106 di agosto 2009 Idoneità tecnico professionale**

*01 Le imprese affidatarie dovranno **indicare** al committente o al responsabile dei lavori almeno **il nominativo del soggetto o i nominativi dei soggetti** della propria impresa, con le specifiche mansioni, incaricati per l'assolvimento dei compiti di cui all'articolo 97.*

1. Ai fini della verifica dell'idoneità tecnico professionale le imprese, le imprese esecutrici nonché le imprese affidatarie, ove utilizzano anche personale proprio, macchine o attrezzature per l'esecuzione dell'opera appaltata, dovranno esibire al committente o al responsabile almeno
- 1.
- a) iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto
- b) documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) o autocertificazione di cui all'articolo 29, comma 5, del presente decreto legislativo
- c) documento unico di regolarità contributiva **di cui al D.M.24 ottobre 2007.**
- d) dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del presente decreto legislativo
2. I lavoratori autonomi dovranno esibire almeno:
- a) iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto
- b) specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al presente decreto legislativo di macchine, attrezzature e opere provvisorie
- c) elenco dei dispositivi di protezione individuali in dotazione
- d) attestati inerenti la propria formazione e la relativa idoneità sanitaria previsti dal presente decreto legislativo
- e) documento unico di regolarità contributiva **di cui al D.M.24 ottobre 2007.**

- b) fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede previsionale.

La ditta appaltatrice dovrà produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il DUVRI unico definitivo.

3. SOSPENSIONE DEI LAVORI

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Committente, potrà ordinare la sospensione della fornitura, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

4. IMPLEMENTAZIONE

All'impresa appaltatrice, è consentito proporre aggiornamenti, modifiche, implementazioni e/o integrazioni al presente DUVRI nell'eventualità si manifestassero situazioni di incompletezza del presente documento.

Successivamente all'assegnazione della fornitura del servizio mensa, l'impresa appaltatrice, si impegna a promuovere e/o partecipare a specifici momenti di confronto ai fini del necessario coordinamento fra le parti. Il presente DUVRI è emesso nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente, ed impegna le parti all'effettuazione di un'adeguata comunicazione ed

informazione ai rispettivi dipendenti, rimanendo entrambe disponibili in caso di necessità anche ad azioni di formazione congiunta.

5. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI

Di seguito vengono descritte le MISURE GENERALI di Prevenzione Protezione (indipendenti da uno specifico SERVIZIO E/O APPALTO e/o sede).

Tali Misure andranno integrate dalle specifiche misure previste sull'allegato relativo al Servizio/Appalto stesso.

COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

Nell'ambito dello svolgimento di attività, il personale occupato dall'impresa appaltatrice **n. 13 unità** deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art. 26, comma 8, D. Lgs. 9 aprile 2008, n.81). I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare alla stazione appaltante e per essa al responsabile del contratto ed al referente di sede, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuovi lavoratori autonomi. Si stabilisce inoltre che il responsabile di sede e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento della fornitura del servizio messa affidata in appalto, potranno interromperla, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto ad entrambe le imprese, di interrompere immediatamente i lavori.

COMPORAMENTO DA TENERE IN CASO DI EMERGENZA

Il personale dell'impresa appaltatrice n. 10 unità deve attenersi scrupolosamente alle indicazioni contenute nella specifica cartellonistica e segnaletica affissa nelle strutture scolastiche, e, in modo particolare, alle prescrizioni del piano di emergenza. È doveroso:

- a) non effettuare interventi diretti sugli impianti e sulle persone (salvo nei casi in cui non è stato possibile contattare il Responsabile della Committente individuato nel "dettaglio di coordinamento" e si presenti una situazione di pericolo grave e immediato);
- b) non utilizzare attrezzature antincendio e di pronto soccorso o effettuare interventi o manovre sui quadri elettrici o sugli impianti tecnologici (elettrico, idrico, termico, ecc.) senza aver ricevuto adeguate istruzioni.

EVACUAZIONE

Ai fini di una immediata ed agevole evacuazione dai luoghi di lavoro dell'Ente/Azienda interessati dall'attività dell'Appaltatore (di seguito denominati luoghi di lavoro), sono state individuate e visionate le vie e le uscite di emergenza (e per quest'ultime il relativo sistema di apertura), e si è constatato che i luoghi stessi sono dotati di impianto di illuminazione di sicurezza (1.5 e 1.10 dell'allegato IV del d.lgs. 81/2008).

Il personale dell'impresa appaltatrice deve attenersi scrupolosamente alle indicazioni contenute nella specifica cartellonistica e segnaletica affissa nella struttura ed in particolare:

- mantenere la calma e allontanarsi ordinatamente dal locale;
- asportare, se possibile, solo i propri effetti personali;
- seguire solo i percorsi di esodo indicati nelle planimetrie e contrassegnati dalla apposita segnaletica;
- non portare con sé oggetti ingombranti o pericolosi;
- non correre, spingere o gridare;
- non procedere in senso contrario al flusso di esodo;
- non usare in nessun caso ascensori o montacarichi;
- attendere la comunicazione di cessato allarme prima di rientrare nella struttura ove si stava svolgendo il servizio.

MISURE ULTERIORI

Il Vostro personale n. 13 unità è soggetto all'osservanza di tutte le norme e regolamenti interni del nostro Ente:

- a) Dotarsi di apposito cartellino identificativo, da esporre sempre durante l'attività lavorativa
- b) Attenersi alla procedura di registrazione degli accessi se prevista dal committente.
- c) Informare e formare il personale.
- d) I pavimenti devono essere mantenuti sempre liberi da oggetti e/o materiali.
- e) I Vostri dipendenti, per tutto quanto loro necessari, dovranno unicamente far capo al loro preposto.
- f) L'impiego di attrezzature, macchine, materiale o di opere provvisorie di proprietà del Committente è di norma vietato. Qualora fosse convenuta l'esecuzione da parte nostra di opere complementari all'oggetto del presente contratto o l'uso di nostro materiale, attrezzature, macchine, impianti, resta inteso che, all'atto della consegna di dette opere e/o materiali e previa Vostra necessaria ricognizione, ci rilascerete dichiarazione attestante il rispetto delle vigenti norme antinfortunistiche onde sollevarci da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni personali o materiali sia di Vostri dipendenti che di terzi.
- g) La custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l'esecuzione della fornitura servizio mensa, all'interno delle nostre sedi è completamente a cura e rischio dell'Assuntore che dovrà provvedere alle relative incombenze.
- h) E' vietato ingombrare gli accessi a locali, finestre, corridoi e magazzini.
- i) La sosta di autoveicoli o mezzi dell'impresa al di fuori delle aree adibite a parcheggio è consentito solo per il tempo strettamente necessario allo scarico dei materiali e strumenti di lavoro. Vi preghiamo di istruire i conducenti sulle eventuali disposizioni vigenti in materia di circolazione e di esigerne la più rigorosa osservanza.
- l) L'introduzione di materiali e/o attrezzature pericolose (per esempio, bombole di gas infiammabili, sostanze chimiche, ecc.), dovrà essere preventivamente autorizzata, Vi preghiamo di informarVi sulle disposizioni interne all'uso vigenti.

- m) È vietato introdurre in azienda attrezzature e/o macchine non espressamente dichiarate e funzionali alle attività da svolgere
- n) L'accesso agli edifici o ai locali dovrà essere limitato esclusivamente alle zone interessate ai lavori a Voi commissionati.
- o) L'orario di lavoro dovrà rispettare il normale orario di lavoro dell'Ente/azienda ed essere concordato con il Responsabile su richiesta del quale vengono eseguiti i lavori
- p) A fine servizio, dovrete lasciare la zona interessata sgombra e libera da macchinari, materiali di risulta e rottami (smaltiti a vostro carico secondo la normativa di legge), fosse o avvallamenti pericolosi, ecc.
- q) Non costituiscono oggetto del presente atto le informazioni relative agli impianti (ivi compresi quelli elettrici) adottati dall'Appaltatore.
- r) Per tali attrezzature, impianti e macchinari, nonché per le relative modalità operative, l'Ente/Azienda non è tenuta alla verifica dell'idoneità ai sensi delle vigenti norme di prevenzione, igiene e sicurezza del lavoro, trattandosi di accertamento connesso a rischi specifici propri dell'attività dell'Appaltatore (art. 26 d. lgs. 81/2008)

L'appaltatore con la sottoscrizione del presente documento prende atto che

IMPIANTI ELETTRICI

I luoghi di lavoro sono dotati di impianti elettrici la cui collocazione e le cui caratteristiche, in particolare per quanto attiene alla sicurezza antinfortunistica (specificatamente contro i contatti accidentali, diretti in indiretti con parti in tensione), sono state esaurientemente illustrate all'Appaltatore medesimo.

IMPIANTI TERMICI

I luoghi di lavoro sono serviti da reti per gli impianti indicati in oggetto, sulla cui collocazione e sulle cui modalità di utenza l'Appaltatore è stato informato.

Sono state esaurientemente illustrate dall'Ente/Azienda, altresì, le caratteristiche degli impianti, in particolare per quanto attiene alla sicurezza antinfortunistica e contro il rischio di incendio, di esplosione ecc.

L'Appaltatore è stato altresì dettagliatamente informato sui sistemi di allarme e/o di sicurezza relativi agli impianti in argomento, nonché sui mezzi di protezione disponibili (sezionamento dell'alimentazione elettrica, utilizzo degli estintori posti nella zona degli impianti, ecc.) le cui dotazioni, collocazioni e modalità di impiego sono state dettagliatamente indicate dall'Azienda.

ATTREZZATURE, MACCHINE ED IMPIANTI ESISTENTI

All'Appaltatore sono state fornite le necessarie informazioni sia sulle apparecchiature e gli impianti fissi (tra cui gli ascensori) che su quelli di impiego transitorio od occasionale, siti nei luoghi di lavoro, nonché sul relativo funzionamento, con specifico riguardo, in particolare, per le connesse misure di protezione antinfortunistica.

Da parte dell'Ente/Azienda è stato, inoltre, espressamente richiamato il divieto per l'Appaltatore di effettuare interventi non preventivamente autorizzati su dette apparecchiature e/o impianti salvo che ciò si renda necessario per fronteggiare situazioni di pericolo o di emergenza; in tal caso l'Appaltatore medesimo dovrà dare immediata comunicazione all'Ente/Azienda dell'intervento effettuato.

L'Appaltatore, infine, si è specificamente impegnato ad impiegare solo personale competente in tutti i casi in cui si renda necessario effettuare gli interventi sopra citati.

RISCHIO DI INCENDIO ED ALTRI.

Oltre a quanto indicato ai precedenti punti, da parte dell'Ente/Azienda sono state dettagliatamente illustrate le caratteristiche dei luoghi di lavoro, tenendo conto delle prescrizioni di cui al d. lgs. 81/2008 (in quanto applicabili), ed indicate la collocazione e la composizione dei materiali combustibili ivi eventualmente presenti. Sono stati inoltre illustrati i mezzi di prevenzione e di allarme adottati (in particolare, estintori, manichette ecc), nonché indicate le dotazioni di collocazione, la segnaletica e le relative modalità di attivazione.

NATURA DEL LAVORO.

L'Appaltatore prende atto inoltre che la fornitura del servizio mensa con il lavoro commissionato e svolto dal proprio personale presenta le caratteristiche contenute negli articoli 37 (Formazione e informazione del personale) e art. 41 (sorveglianza sanitaria) del decreto legge 81/2008 con particolare riferimento alla necessità di idoneità sanitaria specifica. L'Appaltatore si impegna, su tali aspetti a garantire il corretto svolgimento della sorveglianza sanitaria prevista.

L'Appaltatore si impegna ad operare senza alterare in alcun modo le caratteristiche ed i livelli di sicurezza e di protezione dei luoghi di lavoro, nonché delle macchine, attrezzature ed impianti sopra citati.

L'Appaltatore si obbliga, altresì, a fornire al proprio personale impiegato per l'esecuzione del lavoro commissionato, ogni tipo di "dispositivo di protezione individuale" che risultasse necessario.

L'Appaltatore si impegna, altresì, a segnalare tempestivamente al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione designato dall'Ente/Azienda le situazioni di emergenza o le anomalie che venissero a determinarsi nel corso o a causa dell'esecuzione del servizio commessogli, ferma restando l'assunzione espressa dell'obbligo di adoperarsi, nei limiti delle specifiche competenze e dei mezzi a disposizione, per la prevenzione dei rischi e per la riduzione al minimo dei danni.

L'Appaltatore, dopo verifica condotta con il rappresentante dell'Ente/Azienda nei luoghi di lavoro documentato mediante verbale congiunto di sopralluogo, dichiara completa ed esauriente l'informativa ricevuta (di cui fa fede la presente dichiarazione, che costituisce a tutti gli effetti parte integrante del contratto con l'Ente/Azienda) sui "rischi specifici" e sulle misure di

prevenzione e di emergenza agli stessi inerenti e di aver assunto, con piena cognizione delle conseguenti responsabilità, gli impegni tutti contenuti nel presente atto, di cui conferma espressamente, con la sottoscrizione, la completa osservanza.

APPENDICE A - ELEMENTI RELATIVI ALLA SEDE

DATI IDENTIFICATIVI COMMITTENTE

| | |
|---------------------------------|--------------------------|
| Committente | COMUNE DI RIPOSTO |
| Indirizzo | Via Archimede n. 125 |
| Recapiti telefonici committente | 095 7793253 – 095 939606 |

FIGURE DI RIFERIMENTO

Al fine di stabilire la linea di comando e le persone di riferimento dell'appalto vengono di seguito riportati i nominativi dei responsabili:

➤ **Committente**

| FUNZIONE | Nominativo |
|---|---|
| Datore di lavoro | COMUNE DI RIPOSTO |
| Referente dell'Ente/Azienda per l'appalto o preposto | Dott.ssa Longhitano Rosalba |
| Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione | Ing. Garozzo Cinzia |
| Medico Competente | Dott. Franco Sorbello |
| Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza | Da nominare |
| | |
| ➤ Istituti Scolastici Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione Istituti scolastici di riferimento RS PP Responsabili Coordinatori sicurezza Medico competente | Ing. Cutrona Gabriele Ing. Melissa Rosario Ins.te Bordonaro A.Maria Dott. Paoloni Andrea |
| Plesso M. Marano Plesso Quasimodo Infanzia Plesso Quasimodo Primaria Plesso Carruba Plesso Immacolata | Ins.te Amelio Salvatrice Ins.te Roccamena Alfia Ins.te Ferrara Palmira Ins.te Fichera Miranda Ins.te Intelisano Antonella |

RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO OGGETTO D'APPALTO

| | |
|---------------------------|-------------|
| VALUTAZIONE RISCHI | NOTE |
|---------------------------|-------------|

| | | |
|--|---|-------------|
| <input type="checkbox"/> Rischi Meccanici: <hr/> | B | Basso |
| | M | |
| | A | |
| <input type="checkbox"/> Rischi Elettrici: <hr/> | B | Basso |
| | M | |
| | A | |
| <input type="checkbox"/> Radiazioni Non Ionizzanti <hr/> | B | Inesistente |
| | M | |
| | A | |
| <input type="checkbox"/> Rischi Fisici: <hr/> | B | Basso |
| | M | |
| | A | |
| <input type="checkbox"/> Rischi Ergonomici: <hr/> | B | Basso |
| | M | |
| | A | |
| <input type="checkbox"/> Rischi chimici/cancerogeni/mutageni: <hr/> | B | Basso |
| | M | |
| | A | |
| <input type="checkbox"/> Rischi Biologici: <hr/> | B | Basso |
| | M | |
| | A | |
| <input type="checkbox"/> Rischi legati al lay-out: (spazi di lavoro, movimentazioni, ecc.) <hr/> | B | Basso |
| | M | |
| | A | |
| <input type="checkbox"/> Rischi dovuti alla presenza di particolari macchine, impianti o attrezzature: <hr/> | B | Basso |
| | M | |
| | A | |
| <input type="checkbox"/> Rischio Incendio/Esplosione: <hr/> | B | Basso |
| | M | |
| | A | |
| <input type="checkbox"/> Rischi Ambientali: <hr/> | B | Basso |
| | M | |
| | A | |
| <input type="checkbox"/> Aspetti organizzativi e gestionali: <hr/> | B | Basso |
| | M | |
| | A | |
| <input type="checkbox"/> Altro: <hr/> | B | |
| | M | |
| | A | |

Nota: B=basso, M=medio, A=alto

MISURE DI PREVENZIONE PROTEZIONE RELATIVE ALLA SEDE Qui di seguito vengono riportate le misure di prevenzione generali nei confronti dei rischi specifici individuati nei luoghi dell'appalto oggetto del presente documento. Oltre alle indicazioni di ordine generale riportate occorrerà, se del caso, attenersi alle istruzioni operative delle singole attività lavorative ed ai manuali e schede relativi all'utilizzo di attrezzature, sostanze pericolose ed opere provvisoriale.

| | |
|-------------------------|---|
| Rischi specifici | Misure di prevenzione e protezione |
|-------------------------|---|

| | |
|---|--|
| Colpi e tagli con oggetti di varia natura | <ul style="list-style-type: none">• Utilizzare tutti gli utensili taglienti secondo buone norme comportamentali e professionali. |
| Incendio: fattori inizio | Prendere visione della posizione dei dispositivi antincendio più vicini, delle procedure da seguire in caso di emergenza e dei piani di evacuazione affissi nei locali, dove sono indicati i percorsi di esodo in caso di emergenza. |

PLANIMETRIE DEL PIANO DI EMERGENZA

Vedi planimetrie affisse in sede

APPENDICE B ELEMENTI RELATIVI AL SERVIZIO/APPALTO

Descrizione Appalto:

Il presente appalto ha per oggetto i seguenti servizi:

Fornitura pasti per la Refezione scolastica presso i nidi d'infanzia (comunali e accreditati/convenzionati), scuole dell'infanzia e scuole primarie statali, ubicate nel Comune di Riposto come da capitolato.

Servizio di distribuzione dei pasti nelle mense scolastiche e altri servizi accessori.

Descrizione lavorazioni

Il servizio di sporzionamento dei pasti nella refezione scolastica è rivolto agli alunni delle scuole di infanzia, delle scuole primarie frequentanti il tempo pieno e i moduli, corpo docente e personale ausiliario aventi diritto al pasto.

Il servizio di distribuzione dei pasti prevede le seguenti mansioni e obblighi:

1. predisposizione dei refettori: il personale dovrà sistemare le aule scolastiche per il pranzo (locali multifunzione);

2. apparecchiatura dei tavoli per i pasti;

3. condimento primi piatti e dei contorni quando necessario;

4. ricevimento dei pasti agli orari comunicati, coadiuvando allo scarico dei contenitori, in corrispondenza del quale il personale dovrà verificare:

-la corretta fornitura da parte del centro di cottura dei pasti, comunicando al centro di cottura il verificarsi di eventuali anomalie (porzioni mancanti o eccedenti, cotture non conformi, condimenti mancanti o eccedenti, ecc.); secondo quanto disposto nel Capitolato d'oneri disciplinare prestazionale che del presente servizio è parte integrante e sostanziale.

-la corretta fornitura da parte del centro di cottura dei pasti speciali da distribuire agli alunni con certificazione medica o per i quali è previsto un menù specifico. secondo quanto disposto dal Capitolato d'oneri disciplinare prestazionale che del presente servizio è parte integrante e sostanziale.

-la corrispondenza tra i pasti ordinati dal personale economo e il numero dei pasti consegnati dalla produzione;

-distribuzione dei pasti; per le scuole di infanzia potrà essere richiesta dalla stazione appaltante, per alcuni alimenti, la spezzettatura dell'alimento (es. prosciutto crudo, pizza, ecc.);

-integrare i prodotti in caso di esaurimento a tavola (acqua, pane, condimenti, parmigiano reggiano, ecc.) ;

-lavaggio della frutta per tutte gli ordini e sbucciatura e porzionatura per la scuola di infanzia;

-sparecchiature, pulizie dei tavoli dopo i pasti;

-raccolta e smaltimento differenziato dei rifiuti;

-attuazione delle procedure HACCP, così come previsto nella normativa di riferimento (Reg.

C.E. 852\2004, 178/2002, pacchetto igiene-HACCP), mediante attuazione del Piano di Autocontrollo;

-ogni altra operazione necessaria a garantire il regolare funzionamento del servizio.

APPENDICE C ELEMENTI RELATIVI ALL'APPALTATORE

La presente sezione andrà compilata dopo l'individuazione della ditta aggiudicataria e comunque prima dell'avvio del servizio

FIGURE DI RIFERIMENTO

Al fine di stabilire la linea di comando e le persone di riferimento dell'appalto vengono di seguito riportati i nominativi dei responsabili del committente e del appaltatore

Azienda Appaltatrice

| | |
|---|--|
| Azienda Appaltatrice | |
| Indirizzo | |
| P. IVA | |
| REA | |
| Recapiti telefonici appaltatore | |
| e-mail | |
| Datore di lavoro | |
| Caposquadra o preposto | |
| Referente aziendale appalto o preposto | |
| Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione | |
| Medico del Lavoro | |
| Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza | |
| Addetti Primo Soccorso Sanitario | |
| Addetti all'antincendio | |

RISCHI INTRODOTTI IN AZIENDA DA PARTE DELL'APPALTATORE

| n | RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA | | si | no |
|----|--|------------------------|----|----|
| 1 | ESECUZIONE ALL'INTERNO DEL LUOGO DI LAVORO | | X | |
| 2 | ESECUZIONE ALL'ESTERNO DEL LUOGO DI LAVORO | | | |
| 3 | PREVISTI INTERVENTI SUGLI IMPIANTI | | | x |
| 4 | PREVISTI INTERVENTI MURARI | | | x |
| 5 | ALLESTIMENTO DI UN'AREA DELIMITATA (Deposito materiali, per lavorazioni, ...) | all'interno della sede | | x |
| | | all'esterno della sede | | |
| 6 | ESECUZIONE DURANTE ORARIO DI LAVORO DI PERSONALE DELLA SEDE O DI UTENTI | | X | |
| 7 | PREVISTO LAVORO NOTTURNO | | | x |
| 8 | PREVISTA CHIUSURA DI PERCORSI O DI PARTI DI EDIFICIO | | | X |
| 9 | PREVISTO UTILIZZO DI ATTREZZATURE / MACCHINARI PROPRI | | X | |
| 10 | PREVISTO UTILIZZO / INSTALLAZIONE DI PONTEGGI, TRABATTELLI, PIATTEFORME ELEVATRICI | | | x |

| | | | |
|----|---|---------------------------|---|
| 11 | PREVISTO UTILIZZO DI FIAMME LIBERE | | x |
| 12 | PREVISTO UTILIZZO SOSTANZE CHIMICHE | X | |
| 13 | PREVISTO UTILIZZO MATERIALI BIOLOGICI | | x |
| 14 | PREVISTA PRODUZIONE DI POLVERI | | x |
| 15 | PREVISTA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI | X | |
| 16 | PREVISTA MOVIMENTAZIONE CARICHI con APPARECCHIATURE | | x |
| 17 | PREVISTA PRODUZIONE DI RUMORE | | x |
| 18 | PREVISTE INTERRUZIONI NELLA FORNITURA | Elettrica | x |
| | | Acqua | x |
| | | Gas | x |
| | | Rete dati | x |
| | | Linea Telefonica | x |
| 19 | PREVISTA TEMPORANEA DISATTIVAZIONE DI SISTEMI ANTINCENDIO | Rilevazione fumi | x |
| | | Allarme Incendio | x |
| | | Idranti | x |
| | | Naspi | x |
| | | Sistemi | x |
| 20 | PREVISTA INTERRUZIONE | spegnimento Riscaldamento | x |
| | | Raffrescamento | x |

| | | | |
|----|--|---|---|
| 21 | PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO | | X |
| 22 | PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO | | X |
| 23 | MOVIMENTO MEZZI | X | |
| 24 | COMPRESENZA CON ALTRI LAVORATORI | X | |
| 25 | RISCHIO SCIVOLAMENTI (PAVIMENTI SCALE) | X | |
| 26 | PREVISTO UTILIZZO e/o TRASPORTO DI LIQUIDI INFIAMMABILI / COMBUSTIBILI | | x |
| 27 | EDIFICIO DOTATO DI LUCE DI EMERGENZA | X | |
| 28 | PRESENZA DI PUBBLICO NELLA SEDE | | x |
| 29 | EDIFICIO CON PRESENZA DI MINORI | X | |
| 30 | GLI INTERVENTI COMPORTANO RIDUZIONE TEMPORANEA DELL'ACCESSIBILITA' PER UTENTI DIV. ABILI | | X |
| 31 | I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA UTILIZZERANNO I SERVIZI IGIENICI DEL LUOGO DI LAVORO | x | |
| 32 | I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA AVRANNO A LORO DISPOSIZIONE SPAZI QUALI DEPOSITI / | | x |

| | | | |
|----|---|---|---|
| 33 | ESISTONO PERCORSI DEDICATI PER IL TRASPORTO DI MATERIALI ATTI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO | x | |
| 34 | ESISTONO SPAZI DEDICATI AL CARICO / SCARICO DEI MATERIALI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO | x | |
| 35 | ESISTONO ELEMENTI DI PREGIO DELL'EDIFICIO DA TUTELARE NEL CORSO DELLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO | | X |
| 36 | È PREVISTO L'UTILIZZO DI MACCHINE OPERATRICI DELLA DITTA APPALTATRICE | | X |
| 37 | È PREVISTO LO SVILUPPO DI RUMORE IN QUANTITA' SIGNIFICATIVAMENTE MAGGIORI RISPETTO AL LUOGO DI LAVORO | | X |
| 38 | SONO PREVISTE ATTIVITA' A RISCHIO ESPLOSIONE INCENDIO | | X |

CHECK LIST RISCHI APPALTATORE

Utensili manuali utilizzati per lo svolgimento delle lavorazioni oggetto dell'appalto

Prodotti chimici utilizzati per lo svolgimento delle lavorazioni oggetto dell'appalto

Rischi aggiuntivi introdotti a carico dei lavoratori

Utilizzo dei DPI dispositivi di protezione individuale da parte dei lavoratori dell'appaltatore

CHECK LIST INTERFERENZE

I lavoratori unità n.13 di appaltore e lavoratori scolastici avvengono o possono avvenire contemporaneamente

SI

Vi sono dei rischi dovuti e interferenze

NO

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE RELATIVE AL SERVIZIO/APPALTO

Nell'esecuzione dei servizi l'assuntore dovrà rispettare la tempistica stabilita in sede contrattuale e comunque con modalità e termini tali da non arrecare alcun pregiudizio o danno all'Ente a causa di inadempienze. Nessun pregiudizio dovrà essere inoltre arrecato nell'utilizzo dei locali delle sedi in relazione al tipo e all'entità degli interventi.

RIEPILOGO RISCHI INTERFERENZIALI INDIVIDUATI E MISURE DA ADOTTARE

| Fase di lavoro | Rischio di | Misure di prevenzione |
|---|--|---|
| Trasporto alimenti e prodotti in genere | <ul style="list-style-type: none"> ✘ Caduta di materiale ✘ Scivolamento ✘ Inciampamento ✘ Incidenti ✘ Investimenti ✘ Emergenze ✘ Utilizzo di attrezzature non di propria competenza ✘ Rumore | <ul style="list-style-type: none"> ✘ Coordinamento con il Responsabile di sede. ✘ Applicare segnaletica di sicurezza. ✘ È consentito il parcheggio solo nelle aree indicate dal Committente. ✘ È regola, nelle aree esterne, procedere a velocità moderata tale da non risultare di pericolo sia per le persone presenti che agli altri automezzi. L'area di intervento sarà comunque interdetta al transito di persone e altri mezzi. ✘ In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide: evacuare e arieggiare il |
| Riassetto e Pulizie | <ul style="list-style-type: none"> ✘ Scivolamento ✘ Inciampamento ✘ Incidenti ✘ Emergenze ✘ Utilizzo di attrezzature non di propria competenza ✘ Esposizione a sostanze tossiche ✘ Rumore | <ul style="list-style-type: none"> ✘ Coordinamento con il Responsabile di sede. ✘ Applicare segnaletica di sicurezza. ✘ Utilizzo di prodotti non nocivi e basso impatto ambientale. ✘ Nell'utilizzare i prodotti chimici per la pulizia è necessario attenersi alle istruzioni operative presenti sugli stessi ed alle indicazioni contenute nella scheda dei dati di sicurezza ✘ Predisposizione mezzi antincendio. ✘ Non ostruire le vie di fuga con materiali vari ✘ Non utilizzare sostanze infiammabili ✘ Divieto di fumo. ✘ Divieto di utilizzo delle attrezzature del Committente salvo non si sia ricevuta specifica autorizzazione scritta o quando previsto dal contratto di appalto. ✘ Qualsiasi intervento su impianti elettrici o utenze deve essere esplicitamente richiesto o autorizzato. ✘ Prestare attenzione ad eventuali cavi elettrici presenti nell'area per evitarne il danneggiamento. Versamento prodotti oleosi |

STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Secondo l'art. 26 comma 5 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81: "Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto".

Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- a) garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (D.P.I.) in riferimento alla fornitura del servizio affidato;
- b) garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi all'interno dei locali;
- c) delle procedure contenute nel Piano di Sicurezza Integrativo e previste per specifici motivi di sicurezza.

Nella maggior parte dei casi è difficile prevedere l'organizzazione e lo svolgimento delle singole lavorazioni e la valutazione dei rischi per la sicurezza e salute dei lavoratori e, conseguentemente risulta difficoltosa la redazione di preventivi piani integrativi di sicurezza. Tale difficoltà risulta ancora maggiormente aggravata dal dover definire dei costi della sicurezza significativamente connessi alle singole organizzazioni aziendali. **Distinta dei costi della sicurezza**

| DESCRIZIONE | |
|--|------------------|
| COORDINAMENTO E INFORMAZIONE DEI LAVORATORI °RIUNIONI COORDINAMENTO °FORMAZIONE DEL PERSONALE | €1.000,0 |
| TOTALE | € 1.000,0 |

Tali costi non sono da ritenersi fissi e invariabili ma suscettibili di variazione in aumento o decremento in relazione alle reali necessità operative ed esigenze di prevenzione.

L'OPERATORE ECONOMICO

LA STAZIONE APPALTANTE
